



LA VOLPE E LA CICOGNA

La volpe e la cicogna erano buone amiche da sempre.

Un giorno, la volpe invitò la cicogna a pranzo e le servì un buon brodo in una ciotola, un piatto molto basso e largo. La povera cicogna, con il suo becco lungo, non riuscì proprio a berlo e rimase a bocca asciutta!

La cicogna invitò a sua volta la volpe a pranzo e preparò un delizioso pasto che servì in una bottiglia con un lungo collo... la cicogna mangiò avidamente grazie al suo lungo becco ma la volpe... non riuscì ad assaggiare neanche un boccone di quel cibo succulento. La cicogna ammonì: "L'esempio l'hai dato tu, sopportane le conseguenze."

La morale di questa fiaba è: non fare agli altri quello che vorresti non fosse fatto a te

Perché la cicogna non bevve il brodo?

Cosa significa “rimanere a bocca asciutta”?

Qual è un sinonimo di “delizioso”?

Perché la cicogna servì il pasto dentro una bottiglia?

Cosa significa “succulento”?

Che tempo verbale è “mangiò”?

Nel secondo rigo della fiaba quanti articoli ci sono?